

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

Venezia, data del protocollo

ORDINANZA N. (vedi timbro digitale)

**OGGETTO:** *Misure di prevenzione ed eliminazione di pericoli per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana in occasione del Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate il 04 novembre 2024 – Ordinanza ex art. 54 TUEL.*

## IL SINDACO

**Premesso che** nella giornata di lunedì 04 novembre 2024 avranno luogo in piazza San Marco le celebrazioni per il Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

**Preso atto che** alla cerimonia parteciperà il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

**Considerato che** all'interno di Piazza San Marco sarà realizzata una tribuna per le autorità e che sarà schierato un reparto di formazione di circa 400 militari.

**Considerato altresì che** a questo evento assisteranno alcune migliaia di persone e questo potrebbe comportare un abbandono di rifiuti a terra, anche a causa della rimozione, per motivi di sicurezza, dei cestini per la raccolta dei rifiuti collocati dall'Amministrazione Comunale, in particolare di contenitori di vetro che rompendosi potrebbero causare ferite da taglio alle persone in preda al panico.

### **Rilevato che**

lo scenario politico internazionale appare particolarmente critico e caratterizzato da attività belliche e terroristiche e che la visibilità internazionale della città di Venezia può costituire elemento di criticità specifica;

assumono particolare criticità le zone di massimo concentrazione di persone;

la consapevolezza di tali criticità può determinare fenomeni di panico nella popolazione, causati da scoppi, botti ed emissioni fumogene o anche semplicemente da atteggiamenti singoli che possono ingenerare paura ed allarme;

le eventuali lesioni derivanti dalle situazioni sopra descritte possono essere di gran lunga aggravate dalla presenza a terra di contenitori di vetro, integri o frantumati;

la presenza al suolo di lattine o bottiglie di plastica tappate può rappresentare un'insidia per lo spostamento delle persone in situazioni emergenziali.

**Considerato inoltre che** in occasione di manifestazioni pubbliche ed eventi, anche all'aperto, soggetti male intenzionati hanno fatto uso dei così detti "spray al peperoncino" per generare panico tra la folla, originando gravi situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

**Ritenuto** quindi di dover vietare l'introduzione nell'area di Piazza San Marco di bevande in

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

contenitori di vetro, in lattine chiuse o bottiglie di plastica tappate e vietare altresì, nelle medesime aree, di utilizzare, trasportare o detenere spray a base di "Oleoresin Capsicum" o di sostanze sintetiche che producono i medesimi effetti.

**Considerato infine che** appare necessario vietare l'introduzione, all'interno dell'area dell'evento, di: bagagli voluminosi di qualsiasi tipo, borse o altri contenitori non trasparenti, strumenti musicali e di amplificazione sonora, puntatori laser, droni, armi di qualsiasi tipo, artifici pirotecnici, fumogeni, razzi di segnalazione, pietre, catene, oggetti da punta o taglio (compresi ombrelli appuntiti, bastoni per selfie), treppiede (salvo autorizzati e stampa) e ogni altro oggetto con potenzialità lesiva, aste o bastoni (esclusi i presidi sanitari), sostanze infiammabili, esplosivi, corrosive, maleodoranti o irritanti, animali.

**Visti** i Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 10 e del 24 ottobre 2024, nonché i vari Tavoli Tecnici indetti sul tema;

**Visto** l'art. 54 del Testo Unico Enti Locali (decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

**Dato atto che** il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto ai sensi dell'art. 54 Testo Unico Enti Locali (decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

## ORDINA

Nella giornata del 04 novembre, dalle ore 02.00 e sino a cessate esigenze, è fatto divieto di accedere nell'area di Piazza e Piazzetta San Marco interessata dall'evento:

1. Con bevande in contenitori di vetro o in lattine chiuse o bottiglie di plastica tappate;
2. Muniti di spray a base di "Oleoresin Capsicum" o di sostanze sintetiche che producono i medesimi effetti;
3. Con bagagli voluminosi di qualsiasi tipo, borse o altri contenitori non trasparenti, strumenti musicali e di amplificazione sonora, puntatori laser, droni, armi di qualsiasi tipo, artifici pirotecnici, fumogeni, razzi di segnalazione, pietre, catene, oggetti da punta o taglio (compresi ombrelli appuntiti, bastoni per selfie), treppiede (salvo autorizzati e stampa) e ogni altro oggetto con potenzialità lesiva, aste o bastoni (esclusi i presidi sanitari), sostanze infiammabili, esplosivi, corrosive, maleodoranti o irritanti, animali.

Le violazioni alla presente ordinanza sono punite ai sensi dell'art. 7 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la sanzione amministrativa pecuniaria determinata da € 25,00 e € 500,00, con pagamento in misura ridotta sin d'ora fissato in € 50,00, salve spese di notifica e altri oneri di legge e di procedimento.

All'atto dell'accertamento consegue il sequestro amministrativo cautelare, finalizzato alla confisca, dei mezzi utilizzati ai fini della commissione dell'illecito.

All'intero procedimento si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss.mm.ii.

CITTA DI  
VENEZIA



IL SINDACO

Vista l'urgenza, la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Restano comunque vigenti tutti i divieti e gli obblighi previsti dal Regolamento Comunale di Polizia e Sicurezza Urbana.

Il presente provvedimento è reso pubblico tramite l'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet del Comune di Venezia.

## INFORMA

Avverso al presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Luigi Brugnaro (\*)

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D., Codice dell'Amministrazione Digitale D. Lgs n. 82 del 07/03/2005 s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.